

CLIX.

1ª TORNATA DI SABATO 1º LUGLIO 1922

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIETRAVALLE.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
Disegno di legge (Discussione):	
Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura per l'esercizio finanziario 1922-23:	
FARINA	7173
FAZIO	7176
DUCOS	7178
CONTI	7186
TONELLO	7186
BERTINI, <i>ministro</i>	7186
PRESIDENTE	7186
Si respinge una proposta sospensiva del deputato Conti.	
SPADA	7187

La seduta comincia alle 10.

GARIBOTTI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1922 al 30 giugno 1923.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1922 al 30 giugno 1923.

Si dia lettura del disegno di legge.

GARIBOTTI, *segretario*, legge: (V. *Stampato* n. 1404-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Spetta di parlare all'onorevole Farina, il quale ha anche presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad un'azione più efficace e più intensa:

1º) per aumentare e migliorare il patrimonio zootecnico;

2º) per accelerare lo sviluppo dell'edilizia rurale;

3º) per dare alle leggi sulla colonizzazione interna una più pratica attuazione, rendendosi conto delle differenze che esistono tra le diverse regioni d'Italia ».

FARINA. Non infliggerò alla Camera un discorso sul bilancio che prendiamo ad esaminare; ieri sera l'onorevole Vella disse che era un po' troppo parlare la mattina e la sera di agricoltura, Nè mi fermerò a rilevare come anche oggi, dopo che la guerra, ha dimostrato tutta l'importanza che ha la produzione agraria per la difesa del paese e per integrare le nostre deficienze finanziarie ed economiche, come anche oggi il bilancio dell'agricoltura rappresenti la Cenerentola dei bilanci italiani.

Questo bilancio, che, per rispondere al suo scopo, dovrebbe vedere decuplicate le impostazioni in molti suoi articoli, nella parte ordinaria e straordinaria, per il 1922-23, raggiunge soltanto la modestissima somma di 79 milioni, di cui, poco meno della metà sono devoluti alla agricoltura, il resto è per le foreste, le miniere, i combustibili, la pesca, mentre noi abbiamo visto, esaminando altri bilanci, che quello dell'interno è arrivato a 700 milioni, quello della pubblica istruzione a 850 milioni, quello della guerra, nello stato di previsione, a un miliardo e 800 milioni, e quello delle poste e telegrafi a 900 milioni.